

LAVORI A PESCASSEROLI

## Un Totem della pace spartitraffico

### PESCASSEROLI.

Sorgerà nella piazzetta Santa Lucia, di fronte alla sede del Parco nazionale, il Totem per la pace promosso dal presidente dell'associazione Mare Nostro, **Michele Capasso**, che

ha curato l'organizzazione per la realizzazione dell'opera.

«I lavori», afferma **Guglielmo**

**Gentile**, assessore all'Urbanistica, «sono finanziati dall'associazione, dal Comune, dagli imprenditori locali, commercianti e albergatori e costano circa 50mila euro. Sulla base di circa 3 metri e mezzo di diametro, verrà posizionato l'obelisco a forma di vela con un sole nascente, alto circa 4 metri e mezzo. La base dell'obelisco avrà anche funzioni di spartitraffico».

L'opera verrà inaugurata entro settembre. (l.m.)



Il cantiere aperto a Pescasseroli



Ti trovi in: [Rassegna stampa](#) :

## TOTEM DELLA PACE, NAPOLITANO E BERLUSCONI A PESCASSEROLI

Da "Messaggero Abruzzo" di giovedì 2 settembre 2010

I UUIZUATWA DI FINE SETTEMBRE Totem della Pace, Napolitano e Berlusconi a Pescasseroli di SONIA PAGLIA PESCASSEROLI - La capitale del Parco nazionale d'Abruzzo accoglie il Totem della Pace dell'artista torinese Mario Molinari, entrando così a far parte della rete delle Città della Pace nel Mondo, simbolo di scambi interculturali, ma soprattutto della convivenza pacifica e civile tra i popoli, nella politica, nell'economia e nella religione. L'inaugurazione, che coinciderà con il congresso annuale di Europarc-Federation, la Federazione dei parchi e delle riserve naturali d'Europa, vedrà la partecipazione di numerose autorità della cultura e della politica regionale, nazionale e internazionale. Tra gli ospiti: il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, il ministro del Turismo Michela Brambilla, il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, altre personalità, specie dai Paesi arabi. Avere tanti personaggi importanti a Pescasseroli lascia alquanto incredula la popolazione, ma gli amministratori confermano fermamente l'evento, non escludendo tuttavia qualche disdetta considerata il momento delicato della politica. «Un'opportunità che non si poteva perdere -afferma l'assessore al Turismo Ernesto Paolo Alba- Con la realizzazione del Totem della Pace, offerto dalla Fondazione Mediterraneo con il suo presidente, Michele Papasso, Pescasseroli entra a far parte del circuito virtuoso che è la rete delle Città per la Pace. Con questo simbolo, la nostra cittadina sarà meta di pellegrinaggi per tutti quanti credono in valori tanto importanti. Un grande segnale politico per la nostra amministrazione che è stata lungimirante nel voler realizzare l'importante opera». Il tutto si svolgerà dal 22 al 29 settembre, mentre Europarc-Federation proseguirà fino al 3 ottobre.

RIPRODUZIONE RISERVATA 31IIIcMagera kBRIZZJD .

e paura: %Ioua er0 lelcude flt DaNftoaIbSe\*prima]i&mLe \*\*\* AlbaCon

Piede pagina

- [www.Governo.it](http://www.Governo.it)
- [Home](#)

[Vai agli aiuti e al motore di ricerca](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al Menu Principale](#)

## Pescasseroli, Totem della Pace: due consiglieri di minoranza bloccano il cantiere

MARTEDÌ 07 SETTEMBRE 2010 13:36 REDAZIONE

Pescasseroli. Questa mattina due consiglieri di opposizione al comune di **Pescasseroli, Carmelo Giura e Giovanni Saltarelli (Pd)**, insieme ad altri tre simpatizzanti, hanno rimosso le protezioni di sicurezza al cantiere per la costruzione del "**Totem della Pace**", occupando l'area per due ore. I tre operai della ditta incaricata ai lavori, al loro arrivo hanno trovato il gruppetto all'interno del cantiere.

L'occupazione del cantiere è durata fino alle 10, quando sul posto sono arrivati i carabinieri della locale stazione che hanno proceduto a identificare tutti i presenti. Secondo i dimostranti l'opera non sarebbe dotata delle necessarie autorizzazioni, in quanto il progetto è a firma di un tecnico esterno e non a cura dell'ufficio tecnico comunale. Il monumento alla pace, ideato dallo scultore **Mario Molinari** e fatto proprio dalla **Fondazione Mediterraneo**, rappresenta una vela con un sole che sorge, ha una base con raggio di 6 metri per un'altezza di circa 5, e verrà posizionato in uno slargo a ridosso di viale Santa Lucia, davanti agli uffici dell'ente Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Il sindaco, **Nunzio Finamore**, ha detto: "Abbiamo inoltrato le comunicazioni all'ente Pnalm e alla Provincia de L'Aquila, sposando questo progetto che ci accomuna ad altre 350 città di tutto il mondo. La delibera di giunta è corredata di tutti gli elaborati progettuali e porta la firma per i pareri di tutti i responsabili di servizio. Non comprendo l'acredine dei due consiglieri ed è per questo che darò mandato ai legali del Comune per valutare possibili reati in relazione al blocco arbitrario dei lavori e alla rimozione delle protezioni per la sicurezza del cantiere". Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere di Rifondazione comunista, **Silvano Di Pirro**, che dice: "Non condivido la protesta e simboli della pace dovrebbero essere in ogni angolo del mondo, per questo mi batterò affinché possa avvenire anche a Pescasseroli. Se ci fosse da correggere gli atti per alcuni vizi procedurali - conclude Di Pirro - lo si faccia, ma non dimentichiamo che si tratta di un monumento alla pace e non di una villa abusiva, o altre deturpazioni che andrebbero immediatamente perseguite". Sul fatto ci sono accertamenti da parte dei carabinieri del Nor di Castel di Sangro, che al momento non hanno rilevato gravi irregolarità sugli atti prodotti dal comune di Pescasseroli.

## Bagarre sul “totem della pace”

Pescasseroli – CANTIERE “OCCUPATO” E ARRIVANO I CARABINIERI – Il cosiddetto “totem della pace” continua a provocare polemiche e vivaci contrapposizioni nell’estate declinante del Parco, dove forse si cercano spunti per ravvivare la vita quotidiana. E qualcuno li trova. Oggi due consiglieri comunali di opposizione (PD), Carmelo Giura e Giovanni Saltarelli, e altre persone simpatizzanti, sono entrati nel cantiere di costruzione del totema. Vi sono restati almeno due ore. Discussioni, ovviamente, con gli operai della ditta incaricata ai lavori. La bagarre e’ durata fino alle 10, ora in cui sono arrivati i carabinieri e hanno identificato tutti i presenti. Secondo i dimostranti l’opera non sarebbe dotata delle necessarie autorizzazioni, in quanto il progetto e’ a firma di un tecnico esterno e non a cura dell’ufficio tecnico comunale. Il monumento alla pace, ideato dallo scultore Mario Molinari verra’ posizionato in uno slargo nei pressi di viale S. Lucia a Pescasseroli, davanti agli uffici dell’ente Parco nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise. Il sindaco, Nunzio Finamore, ha detto: “Abbiamo inoltrato le comunicazioni all’ente Pnal e alla Provincia dell’Aquila, sposando questo progetto che ci accomuna ad altre 350 citta’ di tutto il mondo. La delibera di giunta e’ corredata di tutti gli elaborati progettuali e porta la firma per i pareri di tutti i responsabili di servizio. Non comprendo l’acredine dei due consiglieri ed e’ per questo che daro’ mandato ai legali del comune per valutare possibili reati in relazione al blocco arbitrario dei lavori e alla rimozione delle protezioni per la sicurezza del cantiere”.

## Pescasseroli, due consiglieri bloccano il cantiere del Totem della Pace

PESCASSEROLI - Questa mattina due consiglieri di opposizione al comune di Pescasseroli sui banchi del Pd, Carmelo Giura e Giovanni Saltarelli, insieme ad altri tre simpatizzanti, hanno rimosso le protezioni di sicurezza al cantiere per la costruzione del "Totem della Pace", occupando l'area per due ore. I tre operai della ditta incaricata ai lavori, al loro arrivo hanno trovato il gruppetto all'interno del cantiere. La bagarre e' durata fino alle 10, ora in cui sono arrivati i carabinieri della locale stazione che hanno proceduto a identificare tutti i presenti. Secondo i dimostranti l'opera non sarebbe dotata delle necessarie autorizzazioni, in quanto il progetto e' a firma di un tecnico esterno e non a cura dell'ufficio tecnico comunale. Il monumento alla pace, ideato dallo scultore Mario Molinari e fatto proprio dalla Fondazione Mediterraneo, rappresenta una vela con un sole che sorge, ha una base con raggio di 6 metri per un'altezza di circa 5, e verra' posizionato in uno slargo nei pressi di viale S. Lucia a Pescasseroli, davanti agli uffici dell'ente Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Il sindaco, Nunzio Finamore, ha detto: "abbiamo inoltrato le comunicazioni all'ente Pnam e alla Provincia dell'Aquila, sposando questo progetto che ci accomuna ad altre 350 citta' di tutto il mondo. La delibera di giunta e' corredata di tutti gli elaborati progettuali e porta la firma per i pareri di tutti i responsabili di servizio. Non comprendo l'acredine dei due consiglieri ed e' per questo che daro' mandato ai legali del comune per valutare possibili reati in relazione al blocco arbitrario dei lavori e alla rimozione delle protezioni per la sicurezza del cantiere".

Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere di Rifondazione comunista, Silvano Di Pirro, che dice: "Non condivido la protesta e simboli della pace dovrebbero essere in ogni angolo del mondo, per questo mi battero' affinche' possa avvenire anche a Pescasseroli. Se ci fosse da correggere gli atti per alcuni vizi procedurali - conclude Di Pirro - lo si faccia, ma non dimentichiamo che si tratta di un monumento alla pace e non di una villa abusiva, o altre deturpazioni che andrebbero immediatamente perseguite". Sul fatto ci sono accertamenti da parte dei carabinieri del Nord di Castel di Sangro, che al momento non hanno rilevato gravi irregolarita' sugli atti prodotti dal comune di Pescasseroli. (AGI)

## E a Pescasseroli è scontro sulla cittadinanza onoraria

PESCASSEROLI. Conferimento della cittadinanza onoraria a Gianni Letta. È il primo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per giovedì a Pescasseroli. Letta, originario di Avezzano, ha una casa per le vacanze nel paese del Parco nazionale. Alla vigilia della seduta in aula scoppia la polemica.

L'opposizione consiliare contesta la decisione. Silvano Di Pirro (Rifondazione comunista) sottolinea: «Si tratta di una decisione inopportuna, che divide Pescasseroli. La cittadinanza onoraria si conferisce a persone eminenti della cultura o che si sono distinte nel campo del volontaria. O che hanno dato qualcosa al paese. Mi chiedo: Letta cosa ha fatto per Pescasseroli?».

I consiglieri Pd, Carmelo Giura, Luigi La Cesa e Giovanni Saltarelli, aspettano di conoscere le motivazioni. Per Attilio Pistilli, coordinatore del Pd, la cittadinanza a Letta «ha il sapore di una interessata piageria». Fa scudo alle critiche il sindaco Nunzio Finamore (foto). «Abbiamo intitolato una piazza ad Agenone Incrocci detto Age. A Natale daremo la cittadinanza a Dacia Maraini», evidenzia, «personaggi di cultura che avevano e hanno ben altre vedute politiche. Letta è un nostro compaesano, un politico con cui abbiamo contatti frequenti. È un omaggio doveroso». (r.rs.)



## Cittadinanza onoraria a Letta a Pescasseroli è scontro in Comune

Repubblica — 31 agosto 2010 pagina 10 sezione: POLITICA INTERNA

L' AQUILA - E' polemica a Pescasseroli per il conferimento della cittadinanza onoraria a Gianni Letta. L' amministrazione comunale (di centrodestra) ha stabilito che proprio questo riconoscimento sarà all' ordine del giorno del consiglio comunale di giovedì. Letta, originario di Avezzano, ha una casa per le vacanze nel paese del Parco nazionale. L' opposizione contesta la decisione. Silvano Di Pirro (Rifondazione) sottolinea: «Si tratta di una decisione inopportuna, che divide Pescasseroli. La cittadinanza onoraria si conferisce a persone eminenti della cultura o che si sono distinte nel campo del volontariato. O che hanno dato qualcosa al paese. Mi chiedo: Letta cosa ha fatto per Pescasseroli?». Per Attilio Pistilli, coordinatore del Pd, la cittadinanza a Letta «ha il sapore di una interessata piaggeria». Respinge le critiche il sindaco Nunzio Finamore. «Abbiamo intitolato una piazza ad Agenone Incrocci. A Natale daremo la cittadinanza a Dacia Maraini, personaggi di cultura che avevano e hanno ben altre vedute politiche. Letta è un nostro compaesano, un politico con cui abbiamo contatti frequenti. È un omaggio doveroso». - (g.cap.)

## Cittadinanza a Gianni Letta, Pescasseroli diviso, consiglio rinviato

Il sindaco di Pescasseroli, Nunzio Finamore, ha deciso di rinviare a data da definirsi il consiglio comunale previsto per oggi, durante il quale i componenti dell'assise avrebbero dovuto votare per la concessione della cittadinanza onoraria al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta. L'amministrazione comunale del centro del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si presenta divisa sull'opportunità di concedere il riconoscimento a Letta, dopo che il coordinatore locale di Rifondazione Comunista e consigliere comunale di opposizione, Silvano Di Pirro, ha preso una netta posizione a riguardo. "Non capisco perché si debba concedere questo alto riconoscimento - spiega Di Pirro - ha chi ha contribuito a sancire i tagli alle aree protette e agli enti locali, rischiando di far depauperare il prezioso patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico. Inoltre - conclude Di Pirro - questo tipo di riconoscimento deve essere condiviso e partecipato da tutta la cittadinanza, mentre la scelta, come al solito, è stata presentata come già decisa".



## Pescasseroli, cittadinanza onoraria a Gianni Letta: città divisa, decisione rinviata

Pescasseroli. Il sindaco di **Pescasseroli, Nunzio Finamore**, ha deciso di rinviare a data da definirsi il consiglio comunale previsto per oggi, durante il quale i componenti dell'assise avrebbero dovuto votare per la concessione della cittadinanza onoraria al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **Gianni Letta**.

L'amministrazione comunale del centro del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si presenta divisa sull'opportunità di concedere il riconoscimento a Letta, dopo che il coordinatore locale di Rifondazione Comunista e consigliere comunale di opposizione, **Silvano Di Pirro**, ha preso una netta posizione a riguardo.

"Non capisco perché si debba concedere questo alto riconoscimento - spiega Di Pirro - ha chi ha contribuito a sancire i tagli alle aree protette e agli enti locali, rischiando di far depauperare il prezioso patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico. Inoltre - conclude Di Pirro - questo tipo di riconoscimento deve essere condiviso e partecipato da tutta la cittadinanza, mentre la scelta, come al solito, è stata presentata come già decisa".

## Pescasseroli si spacca su cittadinanza onoraria a Gianni Letta

Tra i vari punti all'Ordine del giorno anche il conferimento della cittadinanza onoraria all'onorevole Gianni Letta che a questo punto è saltata e sarà discussa nel corso della prossima convocazione.

Ma quella di attribuire la cittadinanza al sottosegretario alla presidenza del Consiglio è una scelta, contestata da tutta l'opposizione e anche da alcuni consiglieri di maggioranza.

«Questa iniziativa», racconta Silvano Di Pirro, consigliere comunale del gruppo il Bene comune/Rifondazione Comunista, «ha spaccato Pescasseroli ma ha diviso anche la maggioranza fino > al punto di indurre il sindaco a rinviare il Consiglio previsto per oggi (ieri per chi legge, ndr).

«E' evidente», continua Di Pirro, «la grave crisi che attraversa la maggioranza di centrodestra, priva di idee e priva di progetti e di programmi di sviluppo per Pescasseroli e logorata da lotte interne che nulla hanno a che fare con il buon governo della nostra cittadina». Per l'opposizione questa "implosione" della maggioranza era annunciata dai «contrapposti interessi che, come in una fragile scacchiera, tengono insieme la già fragile maggioranza numerica di centro destra (7 Consiglieri di maggioranza e 6 di minoranza)». Intanto il sindaco minaccia le dimissioni, ma secondo Rifondazione Comunista è solo un falso allarme, una minaccia per tentare di ricompattare la maggioranza.

«Di sicuro», chiude Di Pirro, «non si amministra così il Comune di Pescasseroli che sembra un pulman impazzito senza autista».

## Cittadinanza onoraria a Letta, slitta ancora il consiglio

Pescasseroli, la minoranza ribadisce: voteremo per il no e deserteremo la cerimonia di consegna

**PESCASSEROLI.** Slitta ancora la convocazione del consiglio per conferire la cittadinanza onoraria al sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri, **Gianni Letta**. «Dobbiamo aspettare il rientro del segretario attualmente in ferie» afferma il sindaco **Nunzio Finamore**. La scelta della maggioranza è stata accettata da Letta dopo lunghe esitazioni, come egli stesso scrive nella lettera inviata al sindaco: «Le vostre affettuose insistenze mi hanno indotto a mettere da parte ogni esitazione facendo prevalere la soddisfazione per l'onore che mi è stato conferito». Letta dovrebbe essere a Pescasseroli il prossimo 25 settembre per la cerimonia ufficiale. L'opposizione fa sapere che non ci sarà. «Voterò contro e deserterò la cerimonia» afferma **Silvano Di Pirro** di Rifondazione che invita il sindaco «a riferire in consiglio sulla crisi di maggioranza». Frizioni interne sulle quali Finamore si dice tranquillo: «C'è un patto tra uomini e sono sicuro che tutti lo rispetteranno». Il patto sarebbe legato alla contesa del posto in giunta attualmente appannaggio di **Gerardo Notarantonio**. **Attilio Pistilli** (Pd), insiste: «La crisi c'è e si vede. Non è facendo finta di niente che si risolvono i problemi. La maggioranza si regge su un solo voto. Se il sindaco vuole continuare così faccia pure, ma sarebbe ora di voltare pagina. Risolvendo i problemi. La pianificazione del paese è ferma da due anni» aggiunge Pistilli che ironizza: «La cera si consuma e la processione non cammina». (l.m.)